



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

Piazza Regina Elena, n. 17 – 38027 MALE' (TN)  
Telefono 0463/901103 – Fax 0463/901116  
Codice Fiscale 00378700223

SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI  
E-MAIL [comune@pec.comune.male.tn.it](mailto:comune@pec.comune.male.tn.it)

**COPIA**

### SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI

#### ATTO DI DETERMINAZIONE N. 11 / SEG      DEL 20/02/2020

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** AUTORIZZAZIONE PREVENTIVA A PRESTARE LAVORO STRAORDINARIO DA PARTE DEL PERSONALE COMUNALE - ANNO 2020.

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso come, per il regolare funzionamento dei pubblici uffici e per garantire un costante aggiornamento degli atti e dei registri degli uffici comunali anche in situazioni di emergenza, si rende necessario autorizzare il personale ad effettuare eventuali prestazioni di lavoro straordinario.

Ricordato che l'espletamento del lavoro straordinario deve essere autorizzato di anno in anno con provvedimento specifico.

Precisato che:

a) rientrano nel concetto di lavoro straordinario solo le prestazioni aventi carattere di eccezionalità e temporaneità, rese in eccedenza al carico del normale orario di lavoro, previsto dall'art. 45 del C.C.P.L. 2016-2018 sottoscritto in data 01.10.2018, del quale è stato preso atto con provvedimento giuntale n. 167 dd. 19.10.2018;

b) il lavoro straordinario su richiesta del dipendente può essere compensato con riposo sostitutivo o con particolari adattamenti di orario nel limite massimo di 120 ore su base annua.

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 112 del C.C.P.L. 2016-2018, per quanto concerne la misura del compenso orario per lavoro straordinario.

Richiamato il comma 8, dell'art. 45 del C.C.P.L. 2016-2018, secondo cui le prestazioni di lavoro straordinario sono autorizzate entro il limite massimo di spesa di 55 ore pro capite ed entro il limite annuo individuale di 120 ore.

Che per esigenze eccezionali, calamità naturali o emergenza o per necessità di garantire servizi pubblici essenziali o per far fronte ad eventi urgenti e imprevedibili possono essere autorizzati a parte e per determinati contingenti di personale e per periodi non eccedenti l'anno finanziario particolari limiti fino ad un massimo di 400 ore annue, nel rispetto comunque delle ore complessive di cui sopra.

Ritenuto che al personale dipendente verranno presumibilmente richieste prestazioni di lavoro straordinario nel corso dell'anno 2020 per fronteggiare esigenze estemporanee non programmabili, per assicurare la reciproca sostituzione nei casi di assenza momentanea, per la flessibilizzazione delle prestazioni lavorative, per lo svolgimento e assistenza alle sedute degli organi e commissioni comunali e altresì ad eventuali esigenze di carattere eccezionale rispondenti ad effettive necessità di servizio.

Rilevato che il numero dei dipendenti comunali in servizio, pari a 28 unità (di cui 9 part-time), concorre a determinare il limite massimo di spesa finanziabile nel caso in cui in capo ai singoli dipendenti vengono individuate situazioni particolari per le quali si deve riconoscere la deroga al limite massimo pro capite al fine di fronteggiare adeguatamente esigenze eccezionali o per garantire prestazioni particolari.

Vista la deliberazione giuntale n. 167 dd. 19.10.2018 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'accordo dd. 01.10.2018 per il rinnovo del CCPL del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale – per il triennio giuridico-economico 2016/2018 e dell'accordo di settore per il triennio 2016-2018 dd. 01.10.2018.

Richiamata la propria deliberazione n. 240 dd. 11.08.1997 con la quale viene fissato il nuovo orario dei servizi e degli uffici.

Ricordato come l'orario di lavoro del personale a partire dal 01.01.1993 viene controllato mediante un dispositivo elettronico e tesserini magnetici individuali.

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 9 della Legge 30.12.1991 n. 412.

Visto il vigente Regolamento Organico del personale dipendente.

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 il quale disciplina le modalità di gestione durante l'esercizio provvisorio ed in particolare:

- a) il comma 1, il quale prevede che gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio;
- b) il comma 5, il quale stabilisce che nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti di cui alla precedente lettera a) con l'esclusione delle spese:
  - tassativamente regolate dalla legge;
  - non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
  - a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Dato atto del rispetto dell'art. 183 comma 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267/2000, questo atto viene trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario e diverrà esecutivo con l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Dato atto che la suddetta spesa è esigibile entro il 31.12.2020.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013 l'atto verrà pubblicato tempestivamente nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet comunale.

Visti:

- il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
- la L.P. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) e s.m.;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare 26 febbraio 2001 n. 1, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 30 giugno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 12.03.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019 e triennale 2019-2021;
- le deliberazioni della Giunta Municipale n. 37 del 26.03.2019, n. 151 del 17.09.2019 e n. 175 del 08.11.2019, esecutive a sensi di legge, con le quali è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e sono state assegnate le risorse ai centri di responsabilità sulla base delle risultanze del bilancio di previsione 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Municipale n. 206 del 31.12.2019 esecutiva a sensi di legge, con la quale è stata approvata l'assegnazione provvisoria di risorse ai Centri di responsabilità per l'esercizio provvisorio 2020;
- il decreto sindacale n. 1 del 2 gennaio 2020, prot. n. 28/3.4, con il quale al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del settore Segreteria generale, personale, organizzazione, affari generali, anagrafe, elettorale, stato civile, commercio, polizia urbana e biblioteca per l'anno 2020;

## D E T E R M I N A

1. Di autorizzare durante l'intero arco dell'anno 2020 l'espletamento di lavoro straordinario da parte del personale dipendente (di cui all'allegata scheda), per il numero di ore ivi individuato come necessario per l'espletamento dei servizi di competenza, entro i limiti massimi dall'Accordo di Settore, di cui si è preso atto con la deliberazione giuntale n. 167 dd. 19.10.2018, nonché del Protocollo d'intesa per la finanza locale vigente.
2. Di dare atto che il lavoro straordinario per gli effetti di quanto disposto dall'art. 9 della L. 30.12.1992 n. 412 e circolari ministeriali esplicative verrà controllato con i dispositivi elettronici installati.
3. Che i provvedimenti di liquidazione quadriennale del lavoro straordinario, entro i limiti di cui sopra, debbono riferirsi a periodi di mesi interi e comunque a prestazioni documentate sui prospetti individuali di presenza, documenti che dovranno risultare debitamente sottoscritti dal Responsabile del Servizio Segreteria ed Affari generali.
4. Di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione del presente provvedimento trova adeguata imputazione al capitolo 1812 – articolo 13 – codice di bilancio 1010801 dell'esercizio finanziario 2020.
5. Di dare atto che trattasi di spesa non suscettibile di frazionamento in dodicesimi in quanto a carattere continuativo necessaria per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.
6. Di dare atto ai sensi dell'articolo 183 comma 8 del D.Lgs 267/2000 che il sopradescritto programma dei pagamento è compatibile con gli stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica.
7. Di dare evidenza del fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso la presente determina è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.  
Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.
8. Di inviare copia della presente al competente Assessore.
9. Di dare atto che la presente determina:
  - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di attestazione della copertura finanziaria della prestazione in oggetto;
  - va pubblicata nell'oggetto sul sito istituzionale di questo ente e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10 e s.m., nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - va inserita nel registro delle determinazioni del Settore Segreteria e Affari Generali.

Malé lì, 20/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*F.to dott. Giorgio Osele*

---

Visto di regolarità Contabile con attestazione di copertura finanziaria espresso ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 30 giugno 2016, con richiamo al prospetto finanziario esposto nel dispositivo della presente determinazione.

Malé lì, 20/02/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to dott.ssa Daniela Bezzi*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè,

Il Segretario comunale  
dott. Giorgio Osele